

IL PIANO PER LA PROVINCIA DI ROMA (ASL RM 6)





Con le delibere approvate il 30 dicembre abbiamo sbloccato i primi 550 milioni dei quasi 700 previsti nel Pnrr per la nuova sanità del Lazio. Un forte segnale di speranza per tutte le cittadine e i cittadini del Lazio: mentre lottiamo per sconfiggere il Covid, abbiamo corso per aprire subito una grande stagione di investimenti che avvicinerà la sanità alle persone, consentirà nuovi servizi digitali e l'ammodernamento delle strutture sanitarie, aprirà nuove frontiere alla telemedicina e migliorerà le cure negli ospedali, grazie alla tecnologia. Nasce la sanità del futuro.

Proprio il Covid ci ha mostrato quanto siano fondamentali gli investimenti pubblici sulla sanità. In questi due anni di lotta al virus abbiamo fatto passi da giganti su innovazioni di cui si parlava da anni. Ora quello slancio non va perso. Con i fondi del Pnrr, moltiplicheremo la presenza di presidi sanitari di prossimità nei quartieri e nei territori, grazie alle Case e agli Ospedali di Comunità, in modo da rispondere ai bisogni primari di cura, alle cronicità. Parallelamente acquisteremo macchinari ad altissimo coefficiente tecnologico, per migliorare ancora la qualità delle cure nei nostri ospedali sulle patologie più complesse. Inoltre, interveniamo con un massiccio piano di edilizia sanitaria che renderà le nostre strutture sanitarie più belle e più sicure.

La nostra regione è pronta a correre. In questi anni abbiamo fatto tanti passi in avanti. Ora è il momento di un salto nel futuro. Ed è importante partire proprio ora e fare presto, mentre ancora lottiamo con il Covid. Un segnale chiaro su come vivremo dopo l'emergenza e sull'impegno di tutto il Paese per migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone.

Nicola Zingaretti Presidente della Regione Lazio

L'identificazione dei progetti del PNRR Sanità Lazio segna in maniera indelebile un prima e un dopo in materia di salute per tutti. Siamo davanti a una sfida epocale: abbiamo a disposizione i primi 550 milioni da investire in maniera attenta ed efficiente per la salute di tutti i cittadini.

Negli ultimi due anni, di contrasto alla pandemia, il Lazio è diventato un modello. Ora questa tensione all'efficienza va trasferita nel potenziare la sanità territoriale e l'integrazione socio-sanitaria, attraverso una grande collaborazione con tutti gli enti locali, i professionisti sanitari e una nuova capacità di leggere i fabbisogni di salute.

Adesso possiamo mettere le basi della sanità del futuro. L'obiettivo prioritario è ridurre le diseguaglianze. Innovazione digitale e tecnologica, reti di prossimità territoriale, telemedicina, medicina di genere: il vero cambiamento partirà con l'integrazione socio sanitaria e una forte spinta digitale. Le prime cure devono essere a domicilio e i cittadini, soprattutto i cronici, devono avere i loro percorsi di presa in carico con un'attenzione rivolta soprattutto alle patologie neurodegenerative e ai percorsi di prevenzione.

Nuovi servizi di prossimità su tutto il territorio regionale, ma anche investimenti sulla formazione, sul personale e sulle tecnologie. Con la pandemia abbiamo affrontato sfide importanti, spesso difficili, e oggi vogliamo fare di questa tragedia un'occasione concreta di sviluppo e di crescita. Il Lazio esce da un lungo periodo di commissariamento ed è l'esperienza più avanzata di risanamento dei conti e, contestualmente, di miglioramento dei livelli di assistenza.

Con il PNRR la sanità del futuro sarà veramente al servizio di ogni cittadino nel rispetto del dettato costituzionale.

Alessio D'Amato Assessore Sanità e integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio

PNRR: GLI INVESTIMENTI PER LA NUOVA SANITÀ IN PROVINCIA DI ROMA (ASL ROMA 6)

Con le tre delibere approvate lo scorso 30 dicembre abbiamo sbloccato i primi 550 milioni di euro circa per la nuova sanità digitale e di prossimità prevista dal Pnrr.

42,3 MLN DI EURO

PIANIFICATI PER I PRIMI INVESTIMENTI PNRR NELLA PROVINCIA DI ROMA (ASL ROMA 6)

LA NUOVA RETE TERRITORIALE E DIGITALE NELLA PROVINCIA DI ROMA (ASL ROMA 6)

11 CASE DI COMUNITÀ
6 OSPEDALI DI COMUNITÀ
6 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

La ripartizione territoriale degli investimenti è stata pianificata secondo i criteri stabiliti nel Pnrr.

CHE COSA SONO LE CASE DI COMUNITÀ

Le Case della Comunità sono strutture sanitarie territoriali, promotrici di un **modello di intervento multidisciplinare** (modello Case della Salute). Il cittadino può trovare tutti i servizi sanitari di base, il Medico di Medicina Generale e il Pediatra, gli specialisti ambulatoriali e altri professionisti (logopedisti, fisioterapisti, tecnici della riabilitazione).

Figura chiave nella Casa della Comunità sarà l'infermiere di famiglia, che diventa il professionista responsabile dei processi infermieristici in famiglia e Comunità.

LE 11 CASE DI COMUNITÀ IN PROVINCIA DI ROMA (ASL ROMA 6)

INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI 15,3 MLN DI EURO

DISTRETTO-HI

FRASCATI, Via Enrico Fermi ROCCA PRIORA, V. Malpasso d'Acqua

DISTRETTO-H2

ALBANO LAZIALE, V. Olivella ARICCIA, V.A. Chigi GENZANO DI ROMA, V.A. Grandi

DISTRETTO-H3

CIAMPINO, Via M. Calò MARINO, V.le 24 maggio

DISTRETTO-H4

POMEZIA. Via del Mare

DISTRETTO-H5

LARIANO, V. Tevere

DISTRETTO-H6

ANZIO, Villa Albani V. Aldobrandini NETTUNO, Barberini P. S. Francesco

CHE COSA SONO LE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Le Centrali Operative territoriali (COT) sono hub tecnologicamente avanzati per la presa in carico del cittadino e per il raccordo tra servizi e soggetti coinvolti nel processo assistenziale: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e della rete di emergenza-urgenza.

LE 6 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI PREVISTE NELLA ASL ROMA 6

INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI 2,1 MLN EURO

DISTRETTO-HI

FRASCATI, Via Enrico Fermi

DISTRETTO-H2

GENZANO DI ROMA, V.A. Grandi

DISTRETTO-H3

MARINO, V.le 24 maggio

DISTRETTO-H4

POMEZIA, Via del Mare

DISTRETTO-H5

LARIANO, V. Tevere

DISTRETTO-H6

ANZIO, V. Aldobrandini

CHE COSA SONO GLI OSPEDALI DI COMUNITÀ

Strutture sanitarie della **rete territoriale a ricovero breve** e destinati a pazienti che necessitano interventi sanitari a bassa intensità clinica. Sono strutture intermedie tra la rete territoriale e l'ospedale, di norma dotati di 20 posti letto (max. 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica.

I 6 OSPEDALI DI COMUNITÀ PREVISTI NELLA PROVINCIA DI ROMA (ASL ROMA 6)

INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI 10.2MLN DI EURO

DISTRETTO-HI

ROCCA PRIORA, V. Malpasso d'Acqua

DISTRETTO-H2

GENZANO DI ROMA, V.A. Grandi ALBANO LAZIALE, V. Olivella

DISTRETTO-H3

MARINO, V.le 24 maggio

DISTRETTO-H4

POMEZIA, Via del Mare loc. Macchiozza

DISTRETTO-H6

ANZIO, Villa Albani V. Aldobrandini

RAFFORZAMENTO TECNOLOGICO DELLA RETE OSPEDALIERA

Pianificati anche gli investimenti per i 102,8 milioni di euro del Pnrr e del Piano Nazionale Investimenti Complementari al Pnrr destinati all'acquisto delle grandi apparecchiature negli ospedali del Lazio.

Per la Asl Roma 6 verranno acquistate in totale 23 apparecchiature

- 5 mammografi
- 2 tomografi
- 9 ecotomografi
- 7 apparecchi radiologici

INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI 4,9 MLN DI EURO

ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI OSPEDALI

Pianificati anche gli investimenti per i 180,6 milioni di euro del Pnrr e del Piano Nazionale Investimenti Complementari al Pnrr per l'adeguamento sismico delle strutture ospedaliere.

INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI 9,7 MLN DI EURO

Finanziati 2 interventi nella Asl Roma 6 (Ospedale di Frascati e Osp. Riuniti Anzio-Nettuno)

Per un approfondimento sull'innovazione delle Case di comunità, delle Centrali Operative Territoriali e degli Ospedali di Comunità previsti nella Missione Salute 6 (M6) - Componente 1 (C1) del Pnrr è possibile consultare il sito dell'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali):

www.agenas.gov.it /pnrr

